



N. _____ 12 _____ Reg. Delib.

COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) "CONCA AGORDINA" DEI COMUNI DI RIVAMONTE AGORDINO, LA VALLE AGORDINA E GOSALDO. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 11/2004.

L'anno duemilatredici ___ addi _____ venti _____ del mese di _____ giugno _____ alle ore _____ 18,30 _____ nella Residenza Municipale, convocato dal Sindaco con appositi avvisi consegnati con le modalità previste dall' art. 18 dello Statuto, si e' riunito il Consiglio Comunale
Eseguito l'appello, risultano presenti :

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	TODESCO Valter Dario - Sindaco	X	
2	MARCON Maria Vincenza - Consigliere	X	
3	COSTANTINI Michele - Consigliere	X	
4	CONEDERA Manuel - Consigliere	X	
5	ZAMENGO Michele - Consigliere	X	
6	DEON Giovanni - Consigliere	X	
7	SOMMARIVA Emilia - Consigliere	X	

N. _____ reg. Pubbl

PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs 18.8.2000 n.267)

Si dispone la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione di copia all' albo pretorio, nella sede dell'Ente, per quindici giorni consecutivi.

Addi _____ 20/06/2013 _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr. R.S.CAMMILLERI

Partecipa alla seduta il Sig. _____ dr. Rosario Sergio CAMMILLERI
Segretario del Comune

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. _____ TODESCO Valter Dario _____ assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Piano di assetto del territorio intercomunale (P.A.T.I.) "Conca Agordina" dei Comuni di Rivamonte Agordino, La Valle Agordina e Gosaldo. Adozione ai sensi della L.R. N. 11/2004.

Sindaco: Introduce e lascia la parola al dott. De Conz.

De Conz: Spiega il complicato iter che ha portato all'approvazione del PAT e poi illustra i principi ispiratori del nuovo strumento urbanistico e la differenza con il vecchio.

Deon: Domanda, nel caso in cui il PRG ed il PAT dovessero contenere previsioni differenti, se si applicano le misure di salvaguardia.

De Conz: Afferma che i due strumenti sono compatibili e, ciò, è appositamente previsto nel PAT.

Fossen Luigi: Domanda se per l'applicazione dell'IMU ci si può affidare ancora alle tabelle di valutazione esistenti.

De Conz: Dice di tenere distinta la normativa urbanistica da quella fiscale e, quindi, attualmente, fino all'approvazione del primo P.I., le tabelle attuali si possono prendere come riferimento.

Deon: Dopo avere evidenziato che il suo gruppo non propone emendamenti per non ritardare l'adozione del PAT (in quanto si dovrebbero poi riottenere tutti i pareri, con adempimenti burocratici che richiederebbero tempi troppo lunghi), si preoccupa della fase relativa alle osservazioni, fase nella quale chiede la massima collaborazione del Sindaco per proporre iniziative per ridurre, per esempio, gli eccessivi vincoli previsti sui tagli boschivi che, sicuramente, non favoriscono lo sviluppo turistico del territorio.

De Conz: Dice che la normativa sui boschi è blindata ma che l'operazione di cui sopra potrà essere portata avanti dalle amministrazioni incidendo sui Piani Paesaggistici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l' allegata proposta di deliberazione, contenente il parere reso ai sensi dell' art 49 del D.lgs. 267/2000;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento nella sua integrità;

Con unanimità di voti ;

DELIBERA

1) di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto.



COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO

Provincia di Belluno



18-22-01/30

Via Roma n. 1 - 32020 RIVAMONTE AGORDINO (BL) - Tel. 043769128 Fax 043769143
Codice Fiscale e P.IVA 00149750259 - sito internet : www.comune.rivamonteagordino.bl.it
E.mail : rivamonte@agordino.bl.it - P.E.C. : comune.rivamonteagordino.bl@pecveneto.it

Proponente : Il Sindaco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) "CONCA AGORDINA" DEI COMUNI DI RIVAMONTE AGORDINO, LA VALLE AGORDINA E GOSALDO. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 11/2004.

IL SINDACO

Premesso:

- **PREMESSO** che:
 - il Comune di Rivamonte Agordino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1307 in data 24-3-1987, a cui sono seguite varianti parziali;
 - la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004, pubblicata sul B.U.R. n. 45 del 27.04.2004 avente per oggetto: "Norme per il governo del territorio" dispone, all'art. 12, che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale che si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
 - il P.A.T. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;
 - il P.A.T. dovrà essere redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune dovrà adeguarsi al fine della futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;
- **DATO ATTO** che i Comuni di Rivamonte Agordino, La Valle Agordina e Gosaldo sono addivenuti all'accordo di redigere un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, condividendo ambiti intercomunali omogenei per caratteristiche insediativo - industriali, geomorfologiche, storico - culturali, ambientali e paesaggistiche;
- **DATO ATTO** che l'art. 15 della L.R. 11/2004 e la D.R.G.V. n. 3178 del 08.10.2004, con la quale sono stati approvati gli atti di indirizzo, di cui all'art. 50 della L.R. 11/2004, stabiliscono che, nell'ambito del procedimento di formazione del P.A.T.I., la Giunta Comunale elabora un documento preliminare e propone ai soggetti ed Enti interessati un accordo di pianificazione per la predisposizione dello strumento urbanistico generale;
- **DATO ATTO**, altresì, che la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) individuata dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 3262 del 24 ottobre 2006 prevede che il documento preliminare sia accompagnato da una relazione sintetica illustrante lo stato dell'ambiente e le eventuali criticità presenti;
- **CONSIDERATO** che per attivare la procedura di pianificazione concertata tra il Comune, la Regione Veneto e la Provincia di Belluno, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, necessita

preventivamente adottare il Documento Preliminare ed approvare lo Schema di Accordo di Pianificazione e la Relazione Ambientale di cui sopra;

- DATO ATTO che i Comuni di Rivamonte Agordino, La Valle Agordina e Gosaldo, rispettivamente con deliberazioni di Giunta n. 56 del 23/11/2007, n. 31 del 27/11/2007 e n. 55 del 22/11/2007, esecutive, hanno adottato il Documento Preliminare, la Relazione Ambientale Preliminare e lo Schema di Accordo di Pianificazione afferenti il P.A.T.I. "CONCA AGORDINA";
- RICHIAMATO il parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione per la redazione del PATI, con modifiche sulla tempistica prevista, espresso dalla Regione Veneto - Direzione Urbanistica con nota datata 28/11/2007, prot. rif. n. 671273;
- DATO ATTO che con l'approvazione del Documento Preliminare è stato dato avvio anche al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- RICHIAMATA la nota datata 02/01/2008, prot. rif. n. 588/45.06, con la quale la Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti ha trasmesso il parere n. 84 del 29/11/2007 con cui la Commissione V.A.S. ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale del P.A.T.I. "Conca Agordina";
- DATO ATTO che in data 30/11/2007 è stato sottoscritto tra i Sindaci dei Comuni di Rivamonte Agordino, La Valle Agordina, Gosaldo, la Provincia di Belluno e la Regione Veneto l'Accordo di Copianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
- DATO ATTO che la fase di partecipazione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004, si è svolta con la convocazione di n. 6 incontri con la cittadinanza e le associazioni, i primi due avvenuti in data 02/04/2009 presso i Comuni di Rivamonte Agordino e Gosaldo, il terzo presso il Comune di la Valle Agordina in data 07/04/2009 e hanno riguardato l'illustrazione del Documento Preliminare e della bozza di avanzamento del progetto di P.A.T.I., i quarto ed il quinto incontro presso il Comune di Rivamonte Agordino in data 09/04/2011 e 25/11/2011, coinvolgendo anche le associazioni e illustrando i contenuti del P.A.T.I. e del Rapporto Ambientale, ed il 6° e ultimo incontro, presso il Comune di la Valle Agordina in data 25/11/2011, per l'illustrazione dei documenti finali del Piano di Assetto del Territorio;
- DATO ATTO che l'attività di concertazione e partecipazione ha previsto anche l'apertura di un forum specifico anche sul WEB;
- EVIDENZIATO che durante la fase di confronto e partecipazione, sono state presentate al Comune di Rivamonte Agordino n. 17 osservazioni;
- DATO ATTO che in data 30/03/2011 la Provincia di Belluno ha convocato un incontro di coordinamento degli Ambiti Ottimali, ai sensi dell'art. 5 delle N.T. del P.T.C.P., tra le Amministrazioni appartenenti all'Ambito n. 16 (Agordo, Taibon Agordino, Rivamonte Agordino, Gosaldo, La Valle Agordina e Voltago Agordino), riguardante le specifiche tematiche di coordinamento (Sistema delle fragilità, Settore Primario, Artigianato e industria, Commercio e servizi, Sistemi infrastrutturali e delle reti di comunicazione);
- DATO ATTO che con nota del Comune di Rivamonte Agordino, prot. n. 317 del 26/01/2012, pervenuta alla Provincia di Belluno al prot. n. 4343 del 27/01/2012, sono stati trasmessi gli elaborati del P.A.T.I., ai fini dell'istruttoria provinciale preordinata alla sottoscrizione di essi, come previsto dall'accordo di copianificazione, ai fini dell'adozione dai rispettivi consigli comunali e successivo deposito e pubblicazione secondo le modalità previste dall'art. 16 L.R. 11/2004;
- VISTO il parere favorevole, senza prescrizioni, espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, di cui alla nota prot. n. 167184 del 04/04/2012, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;
- VISTO, altresì, il parere favorevole, espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, con nota datata 17/06/2012, prot. rif. n. 272141, riportante anche le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica e nella nota della Direzione Regionale Geologia e Georisorse n. 691 del 23/05/2012, in merito alla Valutazione di compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001;

RICHIAMATO il parere istruttorio relativo al P.A.T.I. "Conca Agordina" n. 16 espresso in data 09/08/2012 dal Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.), ai sensi della D.G.P. n. 267 del 29.09.2010, con il quale è stata rilevata la necessità di procedere all'aggiornamento degli elaborati di piano secondo le prescrizioni formulate nei pareri resi dagli enti intervenuti nel procedimento, nonché alle integrazioni proposte dalla Provincia nella duplice veste di Ente co-pianificatore ed Ente titolare del potere d'approvazione dei PAT/PATI;

- PRESO ATTO che con nota datata 24/10/2012, prot. rif. n. 3693, il Comune di Rivamonte Agordino, in qualità di soggetto capofila, ha trasmesso alla Provincia Belluno – Servizio Urbanistica, gli elaborati progettuali inerenti al P.A.T.I. adeguati in base alle prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) n. 16 del 09/08/2012; allegando anche una relazione esplicativa dell'adeguamento al parere predetto;
- PRESO ATTO, che il Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.), si è espresso nuovamente con parere n. 2 del 23/01/2013, in accoglimento di parte delle osservazioni formulate dal tecnico estensore del P.A.T.I., richiedendo ulteriori approfondimenti per alcuni aspetti del piano;
- PRESO ATTO, altresì, che il Comune di Rivamonte Agordino, con nota prot. n. 1465 del 24/04/2013, ha provveduto a ritrasmettere alla Provincia di Belluno gli elaborati progettuali del P.A.T.I. adeguati al parere del C.P.T. n. 2 del 23/01/2013 ed anche alla sopravvenuta adozione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Piave, Brenta e Bacchiglione;
- EVIDENZIATO che il Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) ha preso atto di tali adeguamenti con parere n. 6 del 16/05/2013;
- RICHIAMATO il verbale della conferenza di servizi del 06/06/2013 tra la provincia di Belluno ed i Comuni di Rivamonte Agordino, La Valle Agordina e Gosaldo, nel corso della quale sono stati sottoscritti gli elaborati finali del P.A.T.I. "Conca Agordina", adeguati alle prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale, di cui ai pareri in precedenza richiamati;
- VISTO il Decreto Sindacale n° 102 del 17-6-2013 con il quale si è preso atto della chiusura della concertazione e della fase partecipativa del P.A.T.I. "Conca Agordina";
- RITENUTO procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare di P.A.T.I. sopra citato, nonché degli obiettivi strategici e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale, redatti dall'arch. Mauro De Conz di Belluno;
- VISTA la L.R. 23/04/2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";
- VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R.23/04/2004 n. 11 – Norme per il Governo del Territorio" approvati dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 3178 del 08.10.2004;
- RICHIAMATA la D.G.R.V. n. 2988 del 01.10.2004;
- RICHIAMATA, altresì, la D.G.R.V. n. 3262 del 24.10.2006;
- RICHIAMATE le competenze attribuite dall'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

P R O P O N E

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
2. DI ADOTTARE il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale "CONCA AGORDINA" dei Comuni di Rivamonte Agordino, La Valle Agordina, Gosaldo, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23.04.2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", costituito dai seguenti elaborati progettuali, redatti, ciascuno per le rispettive competenze, dai professionisti incaricati sopra citati:
 - 1) - Relazione tecnica preliminare;
 - 2) - Relazione generale di progetto;
 - 3) - Relazione sintetica;
 - 4) - Norme tecniche;

- 5) - Norme tecniche - Allegato A: Ambiti Territoriali Omogenei (allegato alle Norme tecniche di cui al punto 4);
- 6) - Norme tecniche - Allegato B: Centri storici;
- 7) - Relazione del Quadro conoscitivo;
- 8) - Relazione geologica;
- 9) - Relazione agronomica;
- 10) - Relazione di compatibilità idraulica;
- 11) - Relazione VincA - Valutazione incidenza ambientale;
- 12) - Tavola 01a - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale:" scala 1: 10.000;
- 13) - Tavola 01b - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale - scala 1: 10.000;
- 14) - Tavola 01c - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale - scala 1: 10.000;
- 15) - Tavola 02a - Carta delle invarianti - scala 1: 10000;
- 16) - Tavola 02b - Carta delle invarianti - scala 1: 10000;
- 17) - Tavola 02c - Carta delle invarianti - scala 1: 10000;
- 18) - Tavola 03a - Carta delle fragilità - scala 1: 10000;
- 19) - Tavola 03b - Carta delle fragilità - scala 1: 10000;
- 20) - Tavola 03c - Carta delle fragilità - scala 1: 10000;
- 21) - Tavola 04a - Carta della trasformabilità - scala 1: 10000;
- 22) - Tavola 04b - Carta della trasformabilità - scala 1: 10000;
- 23) - Tavola 04c - Carta della trasformabilità - scala 1: 10000;
- 24) - Tavola 05 - Carta delle strategie - scala 1: 20000;
- 25) - Tavola 06a - Carta geomorfologica - scala 1: 10000;
- 26) - Tavola 06b - Carta geomorfologica - scala 1: 10000;
- 27) - Tavola 06c - Carta geomorfologica - scala 1: 10000;
- 28) - Tavola 06d - Carta geomorfologica - scala 1: 10000;
- 29) - Tavola 07a - Carta litologica - scala 1: 10000;
- 30) - Tavola 07b - Carta litologica - scala 1: 10000;
- 31) - Tavola 07c - Carta litologica - scala 1: 10000;
- 32) - Tavola 07d - Carta litologica - scala 1: 10000;
- 33) - Tavola 08a - Carta idrogeologica - scala 1:10000;
- 34) - Tavola 08b - Carta idrogeologica - scala 1: 10000;
- 35) - Tavola 08c - Carta idrogeologica - scala 1: 10000;
- 36) - Tavola 08d - Carta idrogeologica - scala 1: 10000;
- 37) - Tavola 09 - Carta del valore ecologico - scala 1: 20000;
- 38) - Tavola 10 - Carta della compatibilità idraulica - scala 1:15000;
- 39) - Tavola 11 - Carta della SAU - scala 1: 20000
- 40) - VAS: Rapporto ambientale;
- 41) - VAS: Allegato A - Analisi ambientale;
- 42) - VAS: Allegato B - La fase partecipativa e le consultazioni;
- 43) - VAS: Allegato C - Mappe dell'uso del suolo con previsioni di piano;
- 44) - VAS: Allegato D - Mosaico della pianificazione vigente;
- 45) - VAS: Sintesi non tecnica;
- 46) - DVD banche dati Quadro conoscitivo.

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, che dalla data dell'adozione del P.A.T.I. e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, che la deliberazione e gli elaborati del P.A.T.I. adottato saranno depositati, presso la sede municipale, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune e pubblicati sul sito Internet del Comune, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni per iscritto entro i successivi trenta giorni, in carta libera. Dell'avvenuto deposito del Piano sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio Online sul sito Internet del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
5. DI PRECISARE che, trascorsi i termini di deposito e di presentazione delle osservazioni, il piano sarà approvato con le modalità di cui all'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004, mediante convocazione di una conferenza di servizi alla quale partecipano gli enti interessati,

con un rappresentante autorizzato dal rispettivo organo competente, che si esprimono sul piano e sulle osservazioni pervenute. Qualora si riscontri il consenso dei Comuni interessati e della Provincia il piano si intende approvato ed è ratificato dalla Giunta Provinciale;

6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. n. 11/2004, che il piano approvato diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della Giunta Provinciale, da effettuarsi a cura della Provincia di Belluno, ed avrà validità a tempo indeterminato;
7. DI AUTORIZZARE il Sindaco o un suo delegato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, di rappresentare l'amministrazione comunale e di intervenire alla conferenza di servizi prevista dal medesimo articolo per l'approvazione del piano e di esprimere in tale sede il parere definitivo dell'amministrazione comunale sul piano medesimo e sulle eventuali osservazioni presentate.

Rivamonte Agordino li, 18-6-2013



Il Sindaco
(Valter Dario Todesco)

PARERE RESO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 18.08.2000 N.267

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Fosser Luigi)

Data : 18-6-2013

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 20-6-2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Rosario Sergio Cammilleri)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

f.to _____ Valter Dario Todesco _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to _____ dr. Rosario Sergio Cammilleri _____

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, _____ 20/06/2013 _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione e' stata affissa per la pubblicazione all'Albo Pretorio del comune dal _____ e per 15 giorni consecutivi e non risultano presentati reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il provvedimento e' divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, III comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data _____

Si certifica :

- che il Difensore Civico in data _____ ha comunicato all'Ente che la presente deliberazione e' illegittima e invitato l'Ente ad eliminare i vizi riscontrati.
- che l'Ente non ha ritenuto di modificare la delibera che e' stata confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale con deliberazione n. _____ in data _____ e pertanto ha acquisito efficacia a decorrere dal _____ (medesima data di esecutività della predetta deliberazione consiliare).

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE